

CAREL

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2024**



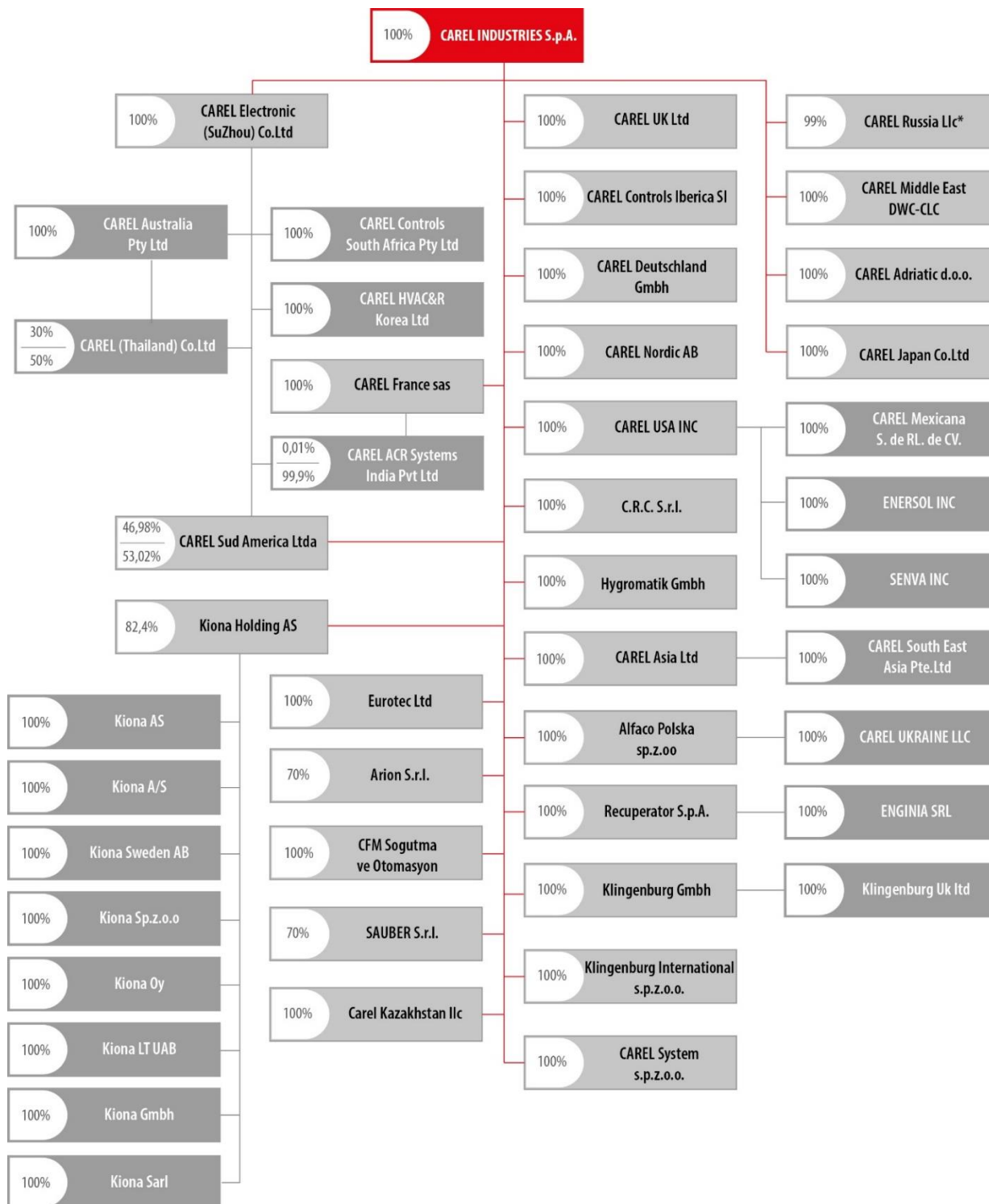
**DRIVEN BY
THE FUTURE**

INDICE

Struttura del gruppo CAREL INDUSTRIES.....	4
Organi Sociali.....	5
RESOCONTO SEMESTRALE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2024.....	6
Andamento della gestione	8
Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
Bilancio consolidato semestrale abbreviato e note esplicative al 30 giugno 2024 ...	14
Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata	15
Conto economico consolidato.....	16
Conto economico complessivo consolidato	16
Rendiconto finanziario consolidato	17
Variazioni del patrimonio netto consolidato.....	18
Note Esplicative.....	19
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.....	..41
Relazione della Società di Revisione al bilancio semestrale abbreviato	42

STRUTTURA DEL GRUPPO CAREL INDUSTRIES

L'organigramma societario del Gruppo al 30 giugno 2024 è di seguito rappresentato:



*= 1% posseduto da CAREL FRANCE SAS

ORGANI SOCIALI

<i>Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Presidente</i>	<i>Luigi Rossi Luciani</i>
	<i>Vicepresidente esecutivo</i>	<i>Luigi Nalini</i>
	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Francesco Nalini</i>
	<i>Amministratore Esecutivo</i>	<i>Carlotta Rossi Luciani</i>
	<i>Amministratore Indipendente</i>	<i>Cinzia Donalisio</i>
	<i>Lead Independent Director</i>	<i>Mario Cesari</i>
	<i>Amministratore Indipendente</i>	<i>Gianluigi Vittorio Castelli</i>
	<i>Amministratore Indipendente</i>	<i>Marina Manna</i>
	<i>Amministratore Indipendente</i>	<i>Laura Rovizzi</i>
<i>Collegio Sindacale</i>	<i>Presidente</i>	<i>Paolo Prandi</i>
	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Saverio Bozzolan</i>
	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Gianna Adami</i>
	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Fabio Gallio</i>
	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Elena Angela Maria Valenti</i>
<i>Società di revisione</i>		<i>Deloitte & Touche SpA</i>
<i>Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità</i>	<i>Presidente</i>	<i>Marina Manna</i>
	<i>Membro</i>	<i>Cinzia Donalisio</i>
	<i>Membro</i>	<i>Mario Cesari</i>
<i>Comitato Remunerazione</i>	<i>Presidente</i>	<i>Cinzia Donalisio</i>
	<i>Membro</i>	<i>Marina Manna</i>
	<i>Membro</i>	<i>Mario Cesari</i>
<i>Organismo di vigilanza ex Dlgs 231/2001</i>	<i>Presidente OdV</i>	<i>Alberto Berardi</i>
	<i>Componente OdV</i>	<i>Arianna Giglio</i>
	<i>Componente OdV</i>	<i>Alessandro Grassetto</i>



RESOCONTO SEMESTRALE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2024





ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	inc % 30.06.2024	inc % 30.06.2023
Ricavi	291.526	330.309		
Altri ricavi	2.516	2.612	0,9%	0,8%
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	(119.555)	(145.605)	(41,0%)	(44,1%)
Costi per servizi	(41.108)	(40.893)	(14,1%)	(12,4%)
Costi di sviluppo capitalizzati	2.547	459	0,9%	0,1%
Costi del personale	(80.752)	(72.832)	(27,7%)	(22,0%)
Altri proventi/(oneri)	(1.944)	(1.444)	(0,7%)	(0,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.914)	(15.099)	(6,5%)	(4,6%)
RISULTATO OPERATIVO	34.316	57.507	11,8%	17,4%
Proventi / (oneri) finanziari netti	(3.500)	(2.647)	(1,2%)	(0,8%)
Utile/(Perdite) su cambi	839	(341)	0,3%	(0,1%)
Utili/(Perdite) da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza	3.373	-	1,2%	-
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.732	290	0,6%	0,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.760	54.809	12,6%	16,6%
Imposte sul reddito	(8.421)	(12.359)	(2,9%)	(3,7%)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.338	42.450	9,7%	12,9%
Interessenza di terzi	524	2.173	0,2%	0,7%
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	27.814	40.277	9,5%	12,2%

RICAVI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %	Delta fx % *
Ricavi	291.526	330.309	(11,7%)	(11,7%)

Nel corso del primo semestre 2024 i ricavi del Gruppo hanno registrato un decremento pari all'11,7% rispetto al medesimo periodo del 2023 attestandosi a 291.526 migliaia di euro (330.309 al 30 giugno 2023); a cambi costanti il decremento sarebbe stato il medesimo.

Tale risultato deriva in particolare dalla contrazione della domanda sulle componenti destinate al mercato delle *Heat Pumps* che ha colpito in particolare l'Europa. La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito riportata:

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %	Delta fx % *
Europa, Medio Oriente e Africa	193.516	235.038	(17,7%)	(18,1%)
APAC	40.174	44.537	(9,8%)	(7,1%)
Nord America	50.143	44.640	12,3%	12,4%
Sud America	7.692	6.093	26,2%	26,4%
Ricavi netti	291.526	330.309	(11,7%)	(11,7%)

* Il Delta fx % è calcolato come variazione percentuale a cambi costanti ovvero ai cambi del 30 giugno 2023.

Le aree geografiche rispecchiano la localizzazione geografica dei paesi in cui i ricavi si realizzano tenendo conto anche delle aree di responsabilità strategica che il Gruppo attribuisce alla propria organizzazione commerciale.

La suddivisione dei ricavi per mercato è di seguito riportata:

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %	Delta fx % *
Ricavi HVAC	206.476	238.923	(13,6%)	(13,5%)
Ricavi REF	84.639	89.980	(5,9%)	(5,9%)
Totale Ricavi Core	291.115	328.903	(11,5%)	(11,4%)
Ricavi No Core	410	1.406	(70,8%)	(70,8%)
Totale Ricavi	291.526	330.309	(11,7%)	(11,7%)

Il calo dei ricavi si è concentrato principalmente in Europa e nel mercato HVAC a causa, essenzialmente, della riduzione delle vendite nel settore residenziale (pompe di calore) dovuto ad una serie di elementi, tra cui la rimodulazione degli incentivi europei (in particolare in Germania ed Italia), gli alti livelli di stock presenti in tutta la supply-chain e lo scenario macroeconomico caratterizzato da tassi di interesse elevati. A ciò si aggiunge la comparazione con i ricavi del semestre 2023 particolarmente elevati anche a seguito dello smaltimento del backlog accumulato nel corso dei trimestri precedenti. Tale fenomeno ha inciso, inoltre, sulla contrazione del settore Refrigerazione, ulteriormente penalizzato dalla temporanea decelerazione del ciclo degli investimenti.

Per quanto concerne l'APAC si è assistito ad una generale contrazione della domanda dovuta principalmente al rallentamento dell'economia cinese e a minori esportazioni di pompe di calore verso l'Europa, solo in parte compensata da buone performance in altri paesi dell'area.

Si conferma invece il periodo brillante in Nord e Sud America in entrambi i mercati, ed in particolare nelle applicazioni legate al raffrescamento dei centri di calcolo (HVAC), alle soluzioni ad alta efficienza e a quelle che utilizzano refrigeranti a basso impatto inquinante.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI- FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indicatori economico-finanziari del semestre 2024 confrontati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta	Delta %
EBITDA ¹	53.230	72.606	(19.376)	(26,7%)
EBITDA % ²	18,3%	22,0%	n.a.	(16,9%)
EBITDA ADJ ³	53.781	73.041	(19.260)	(26,4%)
EBITDA ADJ % ⁴	18,4%	22,1%	n.a.	(16,6%)
Risultato Netto	28.338	42.450	(14.112)	(33,2%)

Al 30 giugno 2024 l'EBITDA % di Gruppo è pari al 18,3%, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (22,0%). In termini assoluti l'EBITDA ammonta a 53.230 migliaia di euro (-26,7% rispetto a giugno 2023). Il decremento dell'EBITDA deriva principalmente dalla riduzione della leva operativa e solo in parte compensata dalle acquisizioni del secondo semestre 2023 entrate a pieno regime nel primo semestre 2024.

I costi per acquisti di materie prime, merci e variazione rimanenze diminuiscono in termini assoluti per effetto della contrazione dei ricavi e riducono la loro incidenza percentuale sui ricavi, passando dal 44,1% del 30 giugno 2023 al 41,0% del 30 giugno 2024.

1 L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS ma è definito dal Gruppo come la somma algebrica dell'utile del periodo al lordo delle imposte sul reddito, del risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, utili e perdite su cambi, proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo

2 L'EBITDA % è definito dal Gruppo come il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi.

3 L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS ma è una misura comunemente utilizzata sia dal management sia dagli investitori per la valutazione delle performance operative della società e del Gruppo. L'EBITDA Adjusted corrisponde all'EBITDA più costi che sono specificatamente individuati dai dati del Bilancio Consolidato predisposto secondo gli IFRS integrato dalle Note Esplicative.

4 L'EBITDA Adjusted % è definito dal Gruppo come il rapporto tra l'EBITDA Adjusted e i ricavi



I costi del personale sono in aumento in termini assoluti a seguito dell'incremento del personale dipendente avvenuto nel corso degli ultimi 12 mesi in particolare a seguito delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre del 2023; l'incidenza sui ricavi è pari al 27,7% (22,0% al 30 giugno 2023).

L'Ebitda Adjusted ammonta a 53.781 migliaia di euro rispetto a 73.041 migliaia di euro del 30 giugno 2023; i costi rettificativi fanno principalmente riferimento a costi per consulenze legate alle attività di M&A per complessivi 551 migliaia di euro.

Gli ammortamenti ammontano a 18.914 migliaia di euro (15.099 migliaia di euro al 30 giugno 2023); di questi rispettivamente 5.750 migliaia di euro e 3.593 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei plusvalori allocati in sede di consolidamento delle società acquisite negli esercizi precedenti.

I proventi e oneri finanziari sono negativi per 3.500 migliaia di euro (2.647 migliaia di euro al 30 giugno 2023) e si incrementano principalmente per interessi passivi iscritti a fronte delle opzioni su quote di minoranza e sugli *earn out*, sugli oneri finanziari derivanti dall'IFRS16 e sui finanziamenti bancari.

Il tax rate di gruppo è pari al 22,9% in aumento rispetto al 22,5% del 30 giugno 2023 principalmente per effetto della diversa contribuzione di alcuni paesi.

Il Risultato Netto ammonta a 28.338 migliaia di euro rispetto a 42.450 migliaia di euro del periodo precedente.

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali del semestre 2024 confrontati con il 31 dicembre 2023:

DATI PATRIMONIALI

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023	Delta %
Capitale immobilizzato ⁵	508.693	507.725	0,2%
Capitale circolante netto ⁶	103.411	77.509	33,4%
Piani a benefici definiti	(7.268)	(8.479)	(14,3%)
Capitale investito netto⁷	604.836	576.755	4,9%
Patrimonio netto	404.474	396.174	2,1%
Debiti per opzioni su quote di minoranza ed <i>earn-out</i>	98.809	144.918	(31,8%)
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	101.553	35.664	184,8%
Totale	604.836	576.755	4,9%

Il Capitale immobilizzato risulta in linea con l'esercizio precedente in quanto gli investimenti del periodo hanno sostanzialmente compensato gli ammortamenti del periodo.

Gli investimenti in attività materiali sono stati pari a 8.891 migliaia di euro rispetto ai 6.586 migliaia di euro del primo semestre 2023 in larga parte dedicati ad accrescere la capacità produttiva del Gruppo. Le attività immateriali hanno subito un incremento di 4.154 migliaia di euro (1.338 migliaia di euro al 30 giugno 2023).

La ripartizione per area geografica degli investimenti, al netto dei diritti d'uso iscritti e degli avviamenti, è di seguito esposta:

INVESTIMENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta
Europa, Medio Oriente e Africa	11.515	6.106	5.409
APAC	762	1.274	(512)

5 Il Capitale Immobilizzato Netto è definito come somma algebrica delle attività materiali, attività immateriali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, altre attività non correnti meno altre passività non correnti.

6 Il Capitale Circolante Netto è definito come la somma algebrica dei crediti commerciali, rimanenze, crediti tributari, crediti diversi, attività fiscali differite, debiti commerciali, debiti tributari, altre passività correnti, passività fiscali differite e fondo rischi.

7 Il Capitale Investito Netto è la somma di (i) Capitale Immobilizzato Netto, (ii) Capitale Circolante Netto e (iii) Piani a benefici definiti.

Nord America	711	528	183
Sud America	58	16	42
Totale investimenti	13.045	7.924	5.121

Il capitale circolante netto risulta in crescita passando da 77.509 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 a 103.411 migliaia di euro del 30 giugno 2024; l'incremento principale è dovuto ai crediti commerciali che aumentano per complessivi 3.185 migliaia di euro principalmente per la dinamica stagionale dei crediti, a maggiori giacenze di magazzino (+4.797 migliaia di euro) e minori debiti commerciali (-8.877 migliaia di euro).

I debiti per opzioni su quote di minoranze ed *earn out* sono diminuiti a seguito dell'acquisto della quota residua pari al 49% del capitale di CFM; al 31 dicembre 2023 il debito ammontava a 47.482 migliaia di euro. Il differenziale tra quanto pagato e quanto iscritto a bilancio al 31 dicembre 2023 è stato iscritto come provento alla voce Utili da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza.

L'Indebitamento Finanziario Netto risulta pari a 101.553 migliaia di euro rispetto ad un debito di 35.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, come di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Passività finanziarie non correnti	101.785	120.432
Passività finanziarie correnti	46.399	39.575
Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	26.407	26.958
Debiti finanziari correnti per contratti di lease	6.268	6.406
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(75.563)	(154.010)
Attività finanziarie correnti	(3.743)	(3.697)
Posizione Finanziaria Netta	101.553	35.664
Posizione Finanziaria Netta (escluso IFRS16)	68.878	2.300
Posizione Finanziaria Netta bancaria	66.462	(5.220)

L'Indebitamento Finanziario Netto è composto principalmente da:

- passività finanziarie relative a finanziamenti correnti e non correnti verso istituti di credito per complessivi 83,9 milioni di euro (90,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- passività finanziarie correnti e non correnti verso obbligazionisti per complessivi 59,8 milioni di euro (59,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- passività finanziarie correnti e non correnti verso istituti di credito e altri per complessivi 1,8 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- passività finanziarie correnti e non correnti a fronte delle acquisizioni effettuate per complessivi 1,9 milioni di euro (7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- passività finanziarie correnti e non correnti per contratti di lease per complessivi 32,7 milioni di euro (33,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- disponibilità liquide per complessivi 75,6 milioni di euro;
- attività finanziarie correnti per complessivi 3,7 milioni di euro.

Le disponibilità liquide ed attività finanziarie correnti al 30 giugno 2024 erano ubicate per il 31% presso le società italiane del Gruppo, per circa il 9% presso la controllata cinese; il rimanente saldo è ripartito tra le altre società del Gruppo.

Nel corso del semestre sono stati distribuiti 21.428 migliaia di euro di dividendi (al 30 giugno 2023 ammontavano a 19.742 migliaia di euro).

Per maggiori informazioni circa la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al Rendiconto Finanziario consolidato.



RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2024 l'organico puntuale risulta in leggera contrazione per 42 unità rispetto al 31 dicembre 2023 e la suddivisione per area geografica è la seguente:

	30.06.2024	31.12.2023	Delta
Europa, Medio Oriente e Africa	1.856	1.901	(45)
APAC	399	406	(7)
Nord America	282	273	9
Sud America	62	61	1
Totale dipendenti	2.599	2.641	(42)

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo può essere influenzata dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

Eventi di rilievo macro-economico, quali un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, un calo rilevante della domanda in uno dei mercati primari di sbocco del Gruppo, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, sui suoi risultati economici ed infine sulla sua situazione finanziaria.

Gli effetti di tali contesti macro economico possono avere inevitabili ripercussioni anche sugli altri rischi di seguito descritti.

Rischi connessi all'andamento dei mercati di riferimento

I mercati in cui il Gruppo opera possono essere variamente influenzati da andamenti ciclici di espansione e ridimensionamento non sempre prevedibili. Le modalità attraverso le quali i principali clienti assorbono queste variazioni della domanda e le riflettono lungo tutta la filiera di produzione possono avere un significativo impatto sulle politiche di approvvigionamento e di gestione delle scorte e, per riflesso, sui fabbisogni di capitale circolante e sulla capacità di assorbire adeguatamente i costi fissi.

Nel primo semestre del 2024, l'andamento della domanda dei prodotti del Gruppo Carel ha subito una contrazione specialmente in ambito europeo. Le dinamiche dei diversi mercati, sia nella loro dimensione geografica che per famiglia di prodotti, inclusi gli interventi legislativi, sono costantemente monitorate, sia al fine di adeguare le politiche commerciali, di approvvigionamento e di produzione, sia al fine di individuare opportunità di sviluppo dell'offerta di nuovi prodotti.

Rischio di liquidità

L'indebitamento del Gruppo è in parte concentrato sul tasso variabile. In virtù dell'elevato livello di liquidità disponibile, il Gruppo presenta un limitato rischio con riferimento alle scadenze a breve termine e pertanto il rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse è principalmente legato ai finanziamenti a medio lungo termine dal sistema bancario. Per la gestione di tali rischi, se ritenuti significativi, la società pone in essere strumenti di copertura in grado di neutralizzare la variabilità dei tassi.

Il Gruppo presenta tuttora un elevato livello di liquidità.

Rischio di credito

Il Gruppo applica una politica basata sull'attribuzione di rating, limiti di acquisto e azioni legali per la sua base di clienti e al rilascio periodico di report standard, al fine di raggiungere un alto grado di controllo



sul recupero crediti. Ogni società del Gruppo si occupa, attraverso un credit manager locale, del recupero dei crediti sulle vendite effettuate nei rispettivi mercati. Il coordinamento tra le società si basa sullo scambio elettronico di informazioni relative ai clienti comuni e attraverso il coordinamento sull'eventuale blocco delle consegne o l'avvio di azioni legali. Il fondo svalutazione crediti è iscritto al valore nominale della quota inesigibile dopo aver dedotto la parte del credito assistito da garanzie bancarie. La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale. Il Gruppo tratta principalmente con clienti noti ed affidabili; è policy del Gruppo sottoporre a procedure di affidamento e di costante monitoraggio le posizioni di clienti che richiedono dilazioni di pagamento.

Come precedentemente commentato, il Gruppo non ha osservato significative variazioni nella gestione del credito e nel rischio correlato.

Rischi relativi alla supply chain

Una inadeguata gestione dei fornitori strategici del Gruppo con riferimento ai controlli sulla qualità, ai tempi di consegna e alla flessibilità produttiva richiesta comporta il rischio di potenziali inefficienze operative ed incapacità di soddisfare le esigenze dei clienti.

Per fronteggiare questo rischio Carel sottopone ad un processo di valutazione iniziale e successivamente periodica i propri fornitori, in particolare quelli strategici. La valutazione misura la loro adeguatezza in termini di capacità tecnologica e produttiva, qualità complessiva di processi e prodotti, possesso di certificazioni di qualità secondo gli standard ISO, situazione societaria e finanziaria e rispetto dei principi di comportamento etico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La forte instabilità geopolitica già presente nei trimestri precedenti ha caratterizzato anche il periodo in esame a causa principalmente al conflitto tra Russia e Ucraina e quello israelo-palestinese. In termini macroeconomici, lo scenario non è omogeneo nelle aree geografiche in cui è maggiore la presenza del Gruppo: Europa, Cina e Stati Uniti. In Europa, mentre la traiettoria dell'inflazione si è sostanzialmente stabilizzata intorno al 2,5%, i tassi di interesse rimangono ancora a livelli elevati (sopra il 4%), sebbene un primo limitato taglio sia stato effettuato a giugno dalla BCE. I segnali che arrivano dalla Cina non sono particolarmente positivi: la crescita del PIL nel secondo trimestre è stata, infatti, inferiore al 5%, la più bassa dal primo trimestre del 2023 e permangono significativi segnali di crisi nel settore immobiliare. Per quanto riguarda, infine, gli Stati Uniti, nonostante gli alti tassi di interesse l'economia risulta ancora robusta: la crescita del PIL nel secondo trimestre pari al 2,8% ha infatti battuto le stime degli analisti.

In relazione alla seconda parte del 2024, le attese sono per un progressivo miglioramento dello scenario legato ad una serie di fenomeni, tra cui una progressiva ripresa degli investimenti nel settore della refrigerazione (i cui primi lievi segnali sono già presenti) e lo smaltimento delle scorte accumulate nella supply chain. Per tali ragioni, il Gruppo si attende per la fine dell'anno ricavi consolidati vicini ai 600 milioni di euro.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E NOTE ESPLICATIVE

AL 30 GIUGNO 2024

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30.06.2024	31.12.2023
Attività materiali	1	118.968	117.504
Attività immateriali	2	380.494	383.266
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3	3.966	2.216
Altre attività non correnti	4	6.905	6.868
Attività fiscali differite	5	13.723	14.399
Attività non correnti		524.056	524.254
Crediti commerciali	6	104.475	101.291
Rimanenze	7	116.519	111.722
Crediti tributari	8	5.099	4.264
Crediti diversi	9	25.407	21.166
Attività finanziarie correnti	10	3.743	3.697
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	75.563	154.010
Attività correnti		330.807	396.150
TOTALE ATTIVITA'		854.863	920.404
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	12	398.119	376.422
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	13	6.355	19.751
Patrimonio netto consolidato		404.474	396.174
Passività finanziarie non correnti	14	128.192	147.390
Fondi rischi	15	5.394	5.458
Piani a benefici definiti	16	7.268	8.479
Passività fiscali differite	17	28.015	28.788
Altre passività non correnti	18	100.449	99.566
Passività non correnti		269.318	289.681
Passività finanziarie correnti	14	52.667	45.980
Debiti commerciali	19	66.055	74.931
Debiti tributari	20	4.227	5.184
Fondi rischi	15	6.648	6.191
Altre passività correnti	21	51.474	102.263
Passività correnti		181.071	234.549
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		854.863	920.404



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi	22	291.526	330.309
Altri ricavi	23	2.516	2.612
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	24	(119.555)	(145.605)
Costi per servizi	25	(41.108)	(40.893)
Costi di sviluppo capitalizzati	26	2.547	459
Costi del personale	27	(80.752)	(72.832)
Altri proventi/(oneri)	28	(1.944)	(1.444)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(18.914)	(15.099)
RISULTATO OPERATIVO		34.316	57.507
Proventi / (oneri) finanziari netti	30	(3.500)	(2.647)
Utile/(Perdite) su cambi	31	839	(341)
Utili/(Perdite) da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza	32	3.373	-
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	1.732	290
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		36.760	54.809
Imposte sul reddito	34	(8.421)	(12.359)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		28.338	42.450
Interessenza di terzi		524	2.173
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO		27.814	40.277

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	30.06.2024	30.06.2023
Utile/(perdita) dell'esercizio		28.338	42.450
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:			
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale		(98)	(499)
- Differenze cambio da conversione		1.487	(7.902)
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:			
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale		2	(18)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio		29.729	34.031
di cui attribuibile a:			
- Soci della controllante		29.197	32.464
- Minoranze		532	1.567
Utile per azione			
Utile per azione (in unità di euro)	12	0,25	0,40

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	30.06.2024	30.06.2023
Utile/(perdita) netto		28.338	42.450
Aggiustamenti per:			
Ammortamenti e svalutazioni	29	18.914	15.099
Accantonamento e rilasci fondi		6.020	5.381
Altri oneri e proventi		(3.855)	1.941
Imposte	34	8.421	12.359
Movimenti di capitale circolante:			
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti		(8.144)	(25.554)
Variazione magazzino	7	(9.607)	(24.924)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti		(12.670)	10.993
Variazione attività non correnti		(61)	(335)
Variazione passività non correnti		(949)	(406)
Flusso di cassa da attività operative		26.407	37.004
Interessi netti pagati		(1.843)	(2.592)
Imposte pagate		(10.290)	(10.452)
Flusso di cassa netto da attività operative		14.274	23.960
Investimenti in attività materiali	1	(8.891)	(6.587)
Investimenti in attività immateriali	2	(4.155)	(1.338)
Investimenti/disinvestimenti in attività finanziarie	10	(44)	8.075
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali		145	94
Interessi incassati		1.955	1.161
Investimenti in partecipazioni valutate a patrimonio netto	3	-	-
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	2	-	(3.553)
Flusso di cassa netto da attività di investimento		(10.990)	(2.149)
Cessione (acquisizione) di interessenze di minoranza		(44.213)	-
Aumento di capitale		-	-
Acquisizione azioni proprie		-	(1.041)
Dividendi agli azionisti	12	(21.308)	(17.999)
Dividendi alle minoranze	13	-	(1.743)
Accensione passività finanziarie	14	10.044	25.050
Rimborsi passività finanziarie	14	(22.138)	(32.547)
Rimborsi passività per canoni di leasing	14	(4.068)	(3.521)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		(81.682)	(31.801)
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(78.399)	(9.990)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali		154.010	96.636
Differenze di conversione		(48)	(1.251)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali		75.563	85.396



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimoni o netto
Saldi 1.01.2023	10.000	2.000	5.848	1.252	29.232	94.925	62.124	205.379	15.868	221.247
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	44.504	17.620	(62.124)	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(1.042)	-	-	(1.042)	-	(1.042)
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(17.999)	-	-	(17.999)	(1.743)	(19.742)
Opzioni di acquisto su quote di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	5.848	1.252	54.695	112.544	-	186.338	14.125	200.463
Utile/(perdita) del periodo							40.277	40.277	2.173	42.450
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(7.296)	(499)	(18)	-	-	(7.813)	(606)	(8.419)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(7.296)	(499)	(18)	-	40.277	32.464	1.567	34.031
Saldi 30.06.2023	10.000	2.000	(1.448)	753	54.677	112.544	40.277	218.800	15.692	234.492
Saldi 1.01.2024	11.250	2.000	(3.015)	393	182.307	112.544	70.942	376.422	19.752	396.174
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	250	-	-	22.770	47.922	(70.942)	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(21.374)	-	(21.374)	(54)	(21.428)
Opzioni di acquisto su quote di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote di minoranza da terzi	-	-	-	-	-	13.875	-	13.875	(13.875)	-
Totale operazioni tra azionisti	11.250	2.250	(3.015)	393	205.077	152.967	-	368.923	5.823	374.746
Utile/(perdita) del periodo							27.814	27.814	524	28.338
Altre componenti del conto economico complessivo			1.479	(98)	2			1.383	8	1.391
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	1.479	(98)	2	-	27.814	29.197	532	29.728
Saldi 30.06.2024	11.250	2.250	(1.536)	295	205.079	152.967	27.814	398.119	6.355	404.474

NOTE ESPLICATIVE

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Carel Industries SpA (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Brugine (PD), via Dell’Industria 11, è una società per azioni con codice fiscale e P.IVA 04359090281, iscrizione al Registro Imprese di Padova.

Il Gruppo opera come fornitore di strumenti di controllo per i mercati del condizionamento dell’aria (HVAC), della refrigerazione commerciale e industriale (REF), nella produzione di sistemi per l’umidificazione dell’aria. Il Gruppo conta 47 filiali commerciali che includono 15 stabilimenti produttivi a presidio di tutti i principali mercati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato IFRS al 30 giugno 2024 è relativo al periodo finanziario dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024.

Il Gruppo Carel ha adottato i principi IFRS omologati dall’Unione Europea con data di transizione 1 gennaio 2015.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Carel Industries S.p.A. in data 1 agosto 2024.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo comprende le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate. Il bilancio consolidato semestrale è redatto secondo le scritture contabili aggiornate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto in conformità allo IAS 34 – “Bilanci intermedi” emanato dall’International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note esplicative che formano parte integrante del Bilancio consolidato semestrale abbreviato stesso.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta “funzionale” e “di presentazione” del Gruppo; ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in considerazione della solidità patrimoniale del Gruppo, delle performance del semestre e prospettiche, nonché delle risorse disponibili che sono ritenute idonee a far fronte agli impegni contrattuali e alle esigenze strategiche.

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carel include i bilanci al 30 giugno 2024 della Capogruppo Carel Industries SpA e quelli delle imprese controllate italiane ed estere.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Carel esercita il controllo, come definito dall'IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Al termine della Note esplicative, alla voce [35] “Altre informazioni”, sono dettagliate le Società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale comprende il bilancio, per il periodo 1 gennaio 2024-30 giugno 2024, della Carel Industries SpA e delle imprese italiane ed estere sulle quali la Capogruppo esercita direttamente od indirettamente il controllo. In particolare, nell'area di consolidamento rientrano:

- le società controllate, sulle quali la Capogruppo ha il potere di esercitare il controllo così come definito dall'IFRS 10 “Bilancio consolidato”: tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale;
- le società collegate, sulle quali la Capogruppo ha il potere di esercitare un'influenza notevole sulle politiche finanziarie e gestionali, pur non avendone il controllo: tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale vengono adottati i seguenti principali criteri di consolidamento:

- le attività e le passività, i ricavi e i costi, delle società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto. Eventuali differenze sono rilevate secondo i dettami dell'IFRS 10 “Bilancio Consolidato” e dell'IFRS 3 “Business Combination”; le eventuali quote attribuibili alle minoranze sono iscritte al valore corrente delle attività e passività acquisite senza rilevazione dell'avviamento;
- le società del Gruppo vengono deconsolidate dal momento in cui cessa il controllo con rilevazione di eventuali effetti nel patrimonio netto, tra le operazioni tra azionisti;
- nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminate le partite di debito e di credito, costi e ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo;
- la quota di patrimonio netto di competenza di terzi è esposta in una apposita voce del patrimonio netto; nel conto economico è evidenziato il risultato del periodo di competenza dei terzi medesimi;
- la conversione in euro dei bilanci delle società estere consolidate espressi in valute estere è effettuata adottando il cambio medio del periodo per le poste del conto economico, ed il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre per le poste dello stato patrimoniale. La differenza tra il cambio di conversione delle poste economiche ed il cambio di conversione delle poste patrimoniali, oltre che le differenze di conversione derivanti dal mutato rapporto di cambio tra inizio e fine del periodo vengono imputate a variazione del patrimonio netto.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Tranne per quanto descritto di seguito in merito ai nuovi principi contabili, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si fa rimando.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l’obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - Classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;



- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- Richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

CONVERSIONE DEI BILANCI E DELLE TRANSAZIONI IN VALUTA ESTERA

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024, al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 sono di seguito riepilogati:

Valute	Cambi medi	Cambi medi	Cambi Finali	Cambi Finali
	30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	31.12.2023
Sterlina inglese	0,855	0,876	0,846	0,869
Dollaro Hong Kong	8,454	8,471	8,359	8,631
Real brasiliano	5,492	5,483	5,892	5,362
Dollaro statunitense	1,081	1,081	1,071	1,105
Dollaro australiano	1,642	1,599	1,608	1,626
Renmimbi (Yuan) cinese	7,801	7,489	7,775	7,851
Rupia Indiana	89,986	88,844	89,250	91,905
Rand Sudafricano	20,248	19,679	19,497	20,348
Rublo russo*	97,978	83,651	92,418	99,192
Won Sud Coreano	1.460,315	1.400,435	1.474,860	1.433,660
Pesos Messicano	18,509	19,646	19,565	18,723
Corona Svedese	11,391	11,333	11,360	11,096
Yen Giapponese	164,461	145,760	171,940	156,330
Zloty Polacchi	4,317	4,624	4,309	4,340
Bath Tailandese	39,119	36,956	39,319	37,973
Dirham (Emirati Arabi)	3,971	3,969	3,931	4,058
Dollaro di Singapore	1,456	1,444	1,451	1,459
Corona Norvegese	11,493	11,320	11,397	11,241
Franco Svizzero	0,962	0,986	0,963	0,926
Grivnia Ucraina	42,198	39,516	43,266	41,996
Dollaro canadese	1,469	1,457	1,467	1,464
Lira Turca	34,236	21,566	35,187	32,653
Dollaro Neozelandese	1,775	1,732	1,760	1,750
Tenge Kazakistan	485,672	488,750	501,690	502,480
Corona Danese	7,458	nd	7,458	7,453

* Il tasso di cambio medio e il tasso di cambio finale al 30 giugno 2024 è quello fornito dalla Central Bank of Russian Federation.



NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

[1] ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2024 a 118.968 migliaia di euro rispetto a 117.504 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Sono composte come riportato nella seguente tabella che ne evidenzia la composizione nonché le variazioni nel periodo di riferimento.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	62.829	26.083	12.778	10.880	4.935	117.504
- Costo Storico	85.300	58.118	58.604	28.531	4.935	235.488
- Fondo Ammortamento	(16.332)	(28.862)	(42.009)	(15.865)	-	(103.068)
Movimenti 2024						
- Investimenti	79	967	1.874	952	5.019	8.891
- Investimenti in diritti d'uso	1.904	-	69	940	-	2.914
- Riclassifiche costo storico	487	2.280	259	(6)	(3.236)	(215)
- Cessioni costo storico	-	(235)	(588)	(521)	(49)	(1.393)
- Cessioni diritti d'uso costo storico	(662)	-	(19)	(613)	-	(1.294)
- Differenza di conversione su costo storico	317	77	189	10	18	611
- Differenza di conversione sul fondo ammortamento	(73)	(25)	(147)	(5)	-	(251)
- Differenza di conversione su diritti d'uso	37	(1)	-	3	-	38
- Ammortamenti	(832)	(2.260)	(2.372)	(1.134)	-	(6.598)
- Ammortamenti diritti d'uso	(3.037)	(8)	(53)	(677)	-	(3.774)
- Riclassifiche fondo ammortamento	31	39	-	4	-	73
- Rideterminazione diritti d'uso	-	-	-	(35)	-	(35)
- Cessioni fondo ammortamento	-	227	537	484	-	1.248
- Cessioni diritti d'uso fondo ammortamento	622	-	19	607	-	1.248
Totale Movimenti	(1.127)	1.060	(232)	10	1.752	1.463
Saldo al 30 giugno 2024	61.703	27.142	12.546	10.890	6.687	118.968
di cui:						
- Costo Storico	87.462	61.206	60.389	29.261	6.687	245.005
- Fondo Ammortamento	(25.760)	(34.063)	(47.843)	(18.371)	-	(126.037)

Gli investimenti industriali della prima metà del 2024 sono stati in larga parte dedicati ad accrescere la capacità produttiva del Gruppo relativamente a prodotti specifici per la divisione meccanica.

Importanti investimenti sono stati effettuati per migliorare la qualità e la tracciabilità di processo e materiali del Gruppo relativamente a prodotti specifici per l'applicazione delle pompe di calore: inverters e controlli programmabili in particolare in Croazia e Italia (sistemi di machine vision, laser marking e magazzini automatici per la gestione dei componenti elettronici) e in Cina (sistemi di machine vision).

Si segnala, infine, che in accordo con gli esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sovraesposti.

[2] ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 30 giugno 2024 ammontano a 380.494 migliaia di euro rispetto a 383.266 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
(in migliaia di euro)	Costi di sviluppo	Marchi, diritti di brevetto e software	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	4.701	23.198	243.862	108.763	2.742	383.266
- Costo Storico	29.867	49.498	243.862	127.805	2.742	453.774
- Fondo Ammortamento	(25.166)	(26.301)	0	(19.042)	-	(70.508)
Movimenti 2024						
- Investimenti	1.296	1.026	(1)	40	1.794	4.154
- Riclassifiche costo storico	251	255	-	(1)	(319)	186
- Cessioni costo storico	-	(369)	-	-	-	(369)
- Differenza di conversione su costo storico	(57)	165	818	585	8	1.519
- Differenza di conversione sul fondo ammortamento	18	(31)	-	(52)	-	(66)
- Ammortamenti	(1.196)	(2.560)	-	(4.766)	-	(8.522)
- Riclassifiche fondo ammortamento	-	(52)	-	7	-	(44)
- Cessioni fondo ammortamento	-	369	-	-	-	369
Totale Movimenti	311	(1.198)	817	(4.187)	1.483	(2.772)
Saldo al 30 giugno 2024	5.012	22.000	244.679	104.577	4.225	380.494
di cui:						
- Costo Storico	31.356	50.575	244.679	128.429	4.225	459.245
- Fondo Ammortamento	(26.344)	(28.575)	-	(23.853)	-	(78.751)

Gli investimenti, per complessivi 4.154 migliaia di euro, sono stati effettuati principalmente presso la Capogruppo e sono relativi alla capitalizzazione di software e progetti di sviluppo in parte già ultimati ed in parte in corso di svolgimento.

Gli ammortamenti sono pari a 8.522 migliaia di euro di cui 5.750 migliaia di euro riferiti all'allocazione dei plusvalori generatosi in sede di primo consolidamento delle società acquisite.

Si segnala che al 30 giugno 2024 si è conclusa l'attività di allocazione del prezzo di acquisto di Eurotec e del Gruppo Kiona che ha confermato i valori già esposti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024, gli Amministratori non hanno rilevato elementi tali da richiedere l'esecuzione dell' *impairment test*.

[3] PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2024 ammontano a 3.966 migliaia di euro rispetto a 2.216 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Nel corso del primo semestre 2024 la partecipazione in Free Polska s.p.z.o.o. è stata rivalutata per complessivi 1.750 migliaia di euro.

[4] ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 30 giugno 2024 ammontano a 6.905 migliaia di euro rispetto a 6.868 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 ed include principalmente i crediti relativi all'affrancamento dei valori allocati ad attività immateriali ed avviamento derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle società Enginia, Recuperator e Hygromatik per complessivi 6.088 migliaia di euro.

La parte residua della voce è costituita principalmente da depositi cauzionali.



[5] ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2024 ammontano a 13.723 migliaia di euro rispetto a 14.399 migliaia di euro del 31 dicembre 2023; il Gruppo ha stanziato le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i valori fiscali.

ATTIVITA' CORRENTI

[6] CREDITI COMMERCIALI

Al 30 giugno 2024 ammontano a 104.475 migliaia di euro rispetto a 101.291 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La voce che rappresenta l'esposizione verso terzi è così composta:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti commerciali	106.828	103.683
Fondo svalutazione Crediti	(2.353)	(2.393)
Crediti commerciali	104.475	101.291

La seguente tabella riporta la suddivisione dei crediti lordi per area geografica:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Europa, Medio Oriente e Africa	75.603	75.455
APAC	13.300	12.422
Nord America	14.623	12.745
Sud America	3.303	3.061
Totale	106.828	103.683

Normalmente non sono addebitati interessi di mora sui crediti scaduti. Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti a scadere e/o scaduti con il relativo fondo svalutazione:

(in migliaia di euro)	30.06.2024		31.12.2023	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	95.404	(1.617)	90.181	(1.442)
Crediti scaduti < 6 mesi	10.824	(239)	11.929	(322)
Crediti scaduti > 6 mesi	144	(86)	715	(213)
Crediti scaduti > 12 mesi	456	(412)	859	(416)
Totale	106.828	(2.353)	103.683	(2.393)

Il Gruppo non presenta una significativa concentrazione dei crediti. Non ci sono clienti che rappresentino singolarmente oltre il 5% del saldo dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. L'accantonamento è incluso nella voce "Altri proventi/(oneri)".

[7] RIMANENZE

Al 30 giugno 2024 ammontano a 116.519 migliaia di euro rispetto a 111.722 migliaia di euro del 31 dicembre 2023; la composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Materie prime	79.467	69.517
Fondo obsolescenza materie prime	(12.347)	(8.050)
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	7.224	5.695
Prodotti finiti	52.188	54.277
Fondo obsolescenza prodotti finiti	(10.726)	(9.872)
Acconti	714	154
Rimanenze	116.519	111.722

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce "Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze".

[8] CREDITI TRIBUTARI

La voce accoglie i crediti sulle imposte dirette che, al 30 giugno 2024 ammontano a 5.099 migliaia di euro rispetto a 4.264 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

[9] CREDITI DIVERSI

Al 30 giugno 2024 ammontano a 25.407 migliaia di euro rispetto a 21.166 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Acconti a fornitori	1.591	1.258
Altri crediti verso l'erario	6.204	7.265
Crediti per Iva	6.805	2.914
Ratei e risconti attivi	9.062	8.118
Altri	1.745	1.610
Crediti diversi	25.407	21.166

[10] ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a 3.743 migliaia di euro rispetto a 3.697 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La voce è così composta:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Titoli valutati al FVTPL	2.944	2.927
Strumenti finanziari derivati attivi	400	534
Altri crediti finanziari	333	175
Conti depositi	67	62
Altre attività finanziarie a breve termine	3.743	3.697

La voce Titoli valutati al FVTPL si riferisce ad investimenti, con primarie controparti, finalizzati alla gestione di parte della liquidità del Gruppo. Si tratta di attività finanziarie il cui obiettivo è la raccolta dei flussi finanziari contrattuali rappresentati da pagamenti di capitale e interessi a tasso fisso a determinate scadenze o il realizzo dello strumento tramite la vendita.

Gli strumenti finanziari derivati di negoziazione, sono contratti forward e opzioni su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali, ma non eleggibili per l'applicazione dell'hedge accounting. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Strumenti Finanziari della nota [35] Altre informazioni.

[11] DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a 75.563 migliaia di euro rispetto 154.010 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La voce include 8.787 migliaia di euro relativi a conti deposito a breve termine detenuti come investimento di liquidità temporanea.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide e alla Relazione sulla Gestione per l'indicazione della distribuzione geografica della liquidità.

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Conti correnti e depositi postali	75.530	153.973
Cassa	33	37
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.563	154.010



I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Al 30 giugno 2024 non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

[12] PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da 112.499.205 azioni prive di valore nominale per un ammontare complessivo pari a 11.240.921 euro.

Il patrimonio netto risulta così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Capitale sociale	11.250	11.250
Riserva legale	2.250	2.000
Riserva di conversione	(1.536)	(3.015)
Riserva Cash Flow Hedge	295	393
Altre riserve	205.080	182.308
Utile (perdite) esercizi precedenti	152.966	112.544
Risultato del periodo	27.814	70.942
Patrimonio netto	398.119	376.422

La riserva Cash Flow Hedge si riferisce alla valutazione a fair value degli strumenti di copertura del rischio di interesse.

In data 18 aprile 2024 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo pari a 0,19 euro ad azione per complessivi 21.374 migliaia di euro.

Il numero di azioni ancora in portafoglio al 30 giugno 2024 è pari a 6.355.

Al 30 giugno 2024 la Capogruppo non ha in essere alcun piano di performance share.

Al 30 giugno 2024 la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione ammonta a 112.492.850.

L'utile per azione è pertanto il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023
Numero di azioni (in migliaia di unità)	112.493	99.975
Utile del periodo (in migliaia di euro)	27.814	40.277
Utile per azione (in unità di euro)	0,25	0,40

[13] PATRIMONIO NETTO DELLE INTERESSENZE DI TERZI

Al 30 giugno 2024 ammonta a 6.355 migliaia di euro rispetto a 19.751 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 ed accoglie la quota di spettanza delle interessenze nella controllata Carel Thailand co Ltd (20%), Arion S.r.l.(30%), Sauber S.p.A. (30%) e nel gruppo Kiona (17,6%).

(in migliaia di euro)	30.06.2024	Utile del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Dividendi distribuiti	Quote di minoranza acquisite dal Gruppo	31.12.2023
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	6.355	524	8	(54)	(13.875)	19.751

[14] PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	41.583	58.967
Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	59.471	59.427
Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	26.407	26.958
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	-
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	275	407
Altri debiti finanziari non correnti	455	1.632
Passività finanziarie non correnti	128.192	147.390

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	41.888	31.739
Debiti finanziari correnti per contratti di lease	6.268	6.406
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	371	371
Debiti bancari a breve termine al costo ammortizzato	1.879	1.284
Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	31	5
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	269	287
Altri debiti finanziari correnti	1.960	5.888
Passività finanziarie correnti	52.667	45.980

Su alcuni finanziamenti bancari correnti e non correnti sono previsti dei parametri di natura finanziaria (covenants); con riferimento al 30 giugno 2024 tali parametri risultano rispettati.

I debiti finanziari verso obbligazionisti si riferiscono all'emissione e al collocamento di titoli obbligazionari non convertibili sottoscritti da fondi gestiti da Prudential Insurance Company of America ("Pricoa"). I titoli sono garantiti dalla Capogruppo e da alcune società controllate.

I titoli obbligazionari non hanno rating e non sono destinati alla quotazione su mercati regolamentati; su tali titoli è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (covenants):

- Posizione finanziaria netta / EBITDA < 3,5;
- Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto < 1,5;
- EBITDA / Oneri finanziari netti > 5.

Tali parametri al 30 giugno 2024 risultano rispettati.

La voce Altri debiti finanziari correnti e non correnti accoglie i debiti verso il socio di minoranza di Sauber nonché i debiti residui verso i precedenti soci di Senva quale corrispettivo differito all'acquisto come stabilito nei rispettivi contratti di acquisizione.

La voce Debiti finanziari per contratti di lease si riferisce alle passività finanziarie iscritte a seguito dell'adozione del principio contabile IFRS16.

Gli strumenti finanziari derivati, inclusi nelle passività finanziarie correnti, sono contratti forward e opzioni su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali, ma non eleggibili per l'applicazione dell'hedge accounting. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Strumenti Finanziari della nota [35] Altre informazioni. Gli strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci, includono il fair value dei contratti derivati IRS sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse.

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2024	Cash flow netto	Variazione di fair value	Riclassifica	Variazioni non monetarie	Variazione riserva di conversione	31.12.2023
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	41.583	-	-	(17.243)	(140)	-	58.967



Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	59.471	-	-	-	44	-	59.427
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	275	-	-	(131)	-	-	407
Altri debiti finanziari non correnti	455	-	-	(1.176)	-	-	1.632
Passività finanziarie non correnti al netto delle passività per canoni di leasing	101.785	-	-	(18.550)	(96)	-	120.432

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2024	Cash flow netto	Variazione di fair value	Riclassifica	Variazione non monetarie	Variazione riserva di conversione	31.12.2023
Finanziamenti bancari a breve termine	41.888	(7.093)	-	17.243	-	-	31.739
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	371	0	-	-	-	-	371
Debiti bancari a breve termine	1.879	595	-	-	-	-	1.284
Debiti finanziari verso altri finanziatori	269	(149)	-	131	-	-	287
Strumenti finanziari passivi	31	(5)	31	-	-	-	5
Altri debiti finanziari non correnti	1.960	(5.095)	-	1.176	-	(9)	5.888
Passività finanziarie correnti al netto delle passività per canoni di leasing	46.399	(11.747)	31	18.550	-	(9)	39.575

Si specifica che la colonna "Cash flow netto" rappresenta la somma algebrica di accensioni e rimborsi delle passività finanziarie avvenuti nel corso del periodo.

Di seguito viene riportata la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto che è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
A Disponibilità liquide	75.563	154.010
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	3.743	3.697
D Liquidità (A+ B + C)	79.306	157.707
E Debito finanziario corrente	4.242	7.549
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	48.426	38.432
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	52.667	45.980
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(26.639)	(111.727)
I Debiti finanziari non corrente	68.721	87.963
J Strumenti di debito	59.471	59.427
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	25.401	24.213
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	153.593	171.603
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	126.954	59.877

Come richiesto anche dal richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021, si precisa che il Gruppo presenta quale debito soggetto a condizioni le passività relative alle opzioni di minoranza Kiona e Sauber rispettivamente pari a 72.115 e 1.295 migliaia di euro.

In ottemperanza alla medesima comunicazione si indica che lo Stato Patrimoniale presenta accantonamenti per piani a benefici definiti per 7.268 migliaia di euro (Nota 16) e Fondi per rischi e oneri per complessivi 12.041 migliaia di euro (Nota 15).

[15] FONDI PER RISCHI

Al 30 giugno 2024 i fondi ammontano a complessivi 12.041 migliaia di euro rispetto a 11.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 e la loro composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Fondo indennità quiescenza agenti	865	815
Fondo reclami commerciali	140	90
Fondo garanzia prodotti	1.112	1.343
Atri fondi	3.276	3.210
Fondi per rischi – non correnti	5.394	5.458
Fondo garanzia prodotti quota corrente	191	191
Fondo reclami commerciali quota corrente	3.407	2.950
Altri fondi quota corrente	3.050	3.050
Fondi per rischi – correnti	6.648	6.191
Totale Fondi rischi	12.041	11.648

Il fondo garanzia prodotti e il fondo reclami commerciali sono stati iscritti a fronte delle passività derivanti da difettosità dei prodotti che richiedano alternativamente la riparazione/sostituzione dei pezzi difettosi o il riconoscimento di un conguaglio monetario ai clienti. Tali importi sono stati stimati dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione e dell'esperienza storica.

[16] PIANI A BENEFICI DEFINITI

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto essendo il Trattamento di fine mandato degli Amministratori stato pagato nel corso del primo semestre 2024; il Trattamento di fine rapporto si qualifica come un piano a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19, e pertanto la passività è stata sottoposta a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente. La rimanente parte del saldo è costituita da benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere singolarmente e in aggregato non significativi.

[17] PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2024 ammontano a 28.015 migliaia di euro rispetto a 28.788 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 e si riferiscono principalmente alla fiscalità differita sulle allocazioni dei plusvalori emersi in sede di primo consolidamento delle acquisizioni effettuate nei precedenti esercizi.

[18] ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Il saldo pari a 100.449 migliaia di euro si riferisce principalmente alla passività derivante dalle opzioni combinata di acquisto e vendita (Put & Call) sulla quota di minoranza della società acquisita Kiona (per 72.115 migliaia di euro), Sauber (per 1.295 migliaia di euro), sulla passività per *earn out* di Senva (per 24.839 migliaia di euro) e Eurotec (per 562 migliaia di euro).

[19] DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano a 66.055 migliaia di euro rispetto a 74.931 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Si riferiscono a debiti relativi all'approvvigionamento dei materiali e servizi.

I debiti verso fornitori sono originati dai diversi termini di pagamento negoziati con i fornitori, che variano in considerazione dei vari paesi in cui opera il Gruppo.



[20] DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 4.227 migliaia di euro al 30 giugno 2024 rispetto a 5.184 migliaia di euro al 31 dicembre 2023; si riferiscono interamente a debiti verso l'erario per imposte dirette sul reddito e la variazione del periodo si riferisce principalmente al calcolo delle imposte correnti del periodo in esame in ossequio a quanto previsto dello IAS 34.

[21] ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il dettaglio delle Altre passività correnti è riportato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso istituti previdenziali	6.093	6.839
Debiti per ritenute	2.528	2.824
Altri debiti verso l'erario	720	716
Debiti per iva	3.291	3.612
Debiti verso personale, bonus e ferie	20.401	22.744
Altri debiti	18.441	18.045
Debiti correnti per opzioni su quote di minoranza	-	47.482
Altre passività correnti	51.474	102.263

I principali debiti si riferiscono a rapporti di lavoro dipendente (salari e stipendi, ritenute fiscali, contributi previdenziali) e a debiti verso l'erario, in particolare a debiti per IVA.

La voce Debiti correnti per opzioni su quote di minoranza è diminuita a seguito dell'acquisto della quota residua pari al 49% del capitale di CFM. Il differenziale tra quanto pagato e quanto iscritto a bilancio al 31 dicembre 2023 (pari a 47.482 migliaia di euro) è stato iscritto come provento alla voce Utili da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza.

NOTE AL CONTO ECONOMICO

[22] RICAVI

I ricavi ammontano a 291.526 migliaia di euro rispetto a 330.309 migliaia di euro del 30 giugno 2023 con un decremento dell'11,7%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni.

Del totale, i ricavi per servizi ammontano a 19.560 migliaia di euro rispetto a 6.282 migliaia di euro del primo semestre 2023. Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Ricavi HVAC	206.476	238.923	(13,6%)
Ricavi REF	84.639	89.980	(5,9%)
Totale Ricavi Core	291.115	328.903	(11,5%)
Ricavi No Core	410	1.406	(70,8%)
Totale Ricavi	291.526	330.309	(11,7%)

Non si segnalano clienti all'interno del gruppo che concentrano ricavi in misura superiore al 10%.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Europa, Medio Oriente e Africa	193.516	235.038	(18,1%)
APAC	40.174	44.537	(7,1%)
Nord America	50.143	44.640	12,4%
Sud America	7.692	6.093	26,4%
Ricavi netti	291.526	330.309	(11,7%)

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione.

[23] ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano a 2.516 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 2.612 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il dettaglio della voce è il seguente

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Contributi ricevuti nell'esercizio	210	264	(20,5%)
Recupero costi di varia natura	1.511	1.734	(12,8%)
Altri ricavi e proventi	795	614	29,6%
Altri ricavi	2.516	2.612	(3,6%)

Nella voce "Recupero costi varia natura" sono principalmente inclusi recuperi di costi di trasporto e di altre spese.

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente ad addebiti vari a fornitori e clienti.

[24] ACQUISTO DI MATERIE PRIME, COMPONENTI, MERCI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La voce ammonta a 119.555 migliaia di euro rispetto a 145.605 migliaia del primo semestre 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	(119.555)	(145.605)	(17,9%)
% Incidenza sui ricavi	(41,0%)	(44,1%)	(7,0%)

[25] COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 41.108 migliaia di euro in linea rispetto al medesimo periodo del 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Costi di trasporto	(9.112)	(10.418)	(12,5%)
Consulenze	(5.988)	(6.043)	(0,9%)
Viaggi e trasferte	(2.482)	(2.734)	(9,2%)
Costi godimento beni di terzi	(2.226)	(1.035)	>100%
Manutenzioni e riparazioni	(4.867)	(4.901)	(0,7%)
Spese di marketing e pubblicità	(1.617)	(1.880)	(14,0%)
Lavorazioni esterne	(1.033)	(2.307)	(55,2%)
Provvigioni	(1.014)	(1.229)	(17,5%)
Utenze	(1.781)	(2.062)	(13,6%)
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	(1.408)	(1.292)	8,9%
Assicurazioni	(1.349)	(1.170)	15,3%
Spese di telefonia e connessioni	(807)	(572)	41,1%
Altri costi per servizi	(7.423)	(5.251)	41,4%
Costi per servizi	(41.108)	(40.893)	0,5%

[26] COSTI DI SVILUPPO CAPITALIZZATI

La voce "Costi di sviluppo capitalizzati" ammonta a 2.547 migliaia di euro rispetto a 459 migliaia di euro del primo semestre 2023 e si riferisce per la totalità a progetti di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Complessivamente nel primo semestre 2024 e 2023 il Gruppo ha sostenuto costi di sviluppo pari rispettivamente a 15.084 migliaia di euro e 11.461 migliaia di euro con un'incidenza sui ricavi pari 5,17% al 30 giugno 2024. Di tali costi, solamente gli importi descritti sopra presentano i requisiti per l'iscrizione tra le immobilizzazioni.



[27] COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 80.752 migliaia di euro rispetto a 72.832 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Salari e stipendi incluso bonus e accantonamenti	(63.581)	(58.131)	9,4%
Oneri sociali	(13.685)	(11.352)	20,5%
Costi per piani a benefici definiti	(1.644)	(1.548)	6,2%
Altri costi del personale	(1.842)	(1.802)	2,3%
Costi del personale	(80.752)	(72.832)	10,9%

	30.06.2024	30.06.2023
Executive	72	71
Impiegati	1.603	1.393
Operai	924	946
Totale	2.599	2.410

[28] ALTRI PROVENTI / (ONERI)

Il saldo netto della voce ammonta a negativi 1.944 migliaia di euro rispetto a negativi 1.444 migliaia di euro del semestre 2023. Il dettaglio della voce è di seguito esposto:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Plusvalenze da alienazione cespiti	36	55	(34,0%)
Sopravvenienze attive	648	554	17,0%
Altri proventi	685	610	12,4%
Minusvalenze su alienazione cespiti	(22)	(12)	90,4%
Sopravvenienze passive	(473)	(164)	>100%
Altre imposte e tasse	(944)	(767)	23,1%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(19)	(429)	(95,7%)
Accantonamento a fondi rischi	(850)	(217)	>100%
Perdite su crediti	(46)	(2)	>100%
Altri costi	(274)	(462)	(40,8%)
Altri oneri	(2.629)	(2.053)	28,0%
Altri proventi/(oneri)	(1.944)	(1.444)	34,6%

[29] AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il saldo della voce al 30 giugno 2024 ammonta a 18.914 migliaia di euro rispetto a 15.099 migliaia di euro del primo semestre 2023; l'incremento della voce deriva principalmente dai maggiori ammortamenti derivanti dalle allocazioni effettuate in sede di consolidamento delle società acquisite nel corso degli esercizi precedenti:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Ammortamento attività immateriali	(8.522)	(5.874)	45,1%
Ammortamento attività materiali	(10.384)	(9.225)	12,6%
Svalutazioni e impairment	(8)	-	>100%
Ammortamenti e svalutazioni	(18.914)	(15.099)	25,3%

[30] PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce ammonta a negativi 3.500 migliaia di euro rispetto a negativi 2.647 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Proventi da attività finanziarie	589	700	(15,8%)
Interessi attivi	764	149	>100%
Proventi da strumenti derivati	-	-	-
Altri proventi finanziari	809	312	>100%
Dividendi ricevuti	203	-	>100%
Proventi finanziari	2.364	1.161	>100%
Interessi passivi bancari	(2.077)	(987)	>100%
Interessi passivi per contratti di lease	(494)	(428)	15,3%
Altri interessi passivi	(863)	(706)	22,3%
Oneri da strumenti derivati	(3)	(25)	(88,4%)
Altri oneri finanziari	(675)	(471)	43,3%
Fair Value su attività e passività finanziarie	17	13	31,8%
Interessi passivi per opzioni su quote di minoranza	(1.770)	(1.203)	47,0%
Oneri finanziari	(5.865)	(3.808)	54,0%
Proventi (oneri) finanziati netti	(3.500)	(2.647)	32,3%

La voce si incrementa principalmente a fronte degli interessi passivi relativi alla passività per opzioni su quote di minoranza, agli interessi passivi bancari su finanziamenti nonché agli altri interessi passivi che include i costi legati al prestito obbligazionario.

[31] UTILI / (PERDITE) SU CAMBI

La voce ammonta a positivi 839 migliaia di euro rispetto a negativi 341 migliaia di euro del primo semestre 2023. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)	30.06.2024	30.06.2023	Delta %
Perdite su cambi	(2.819)	(5.688)	(50%)
Utili su cambi	3.658	5.347	(32%)
Utili/(perdite) su cambi	839	(341)	>100%

[32] UTILI (PERDITE) DA VALUTAZIONI PASSIVITA' PER OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA

La voce accoglie il differenziale tra l'ammontare stimato al 31 dicembre 2023 ed il corrispettivo pagato per il 49% del capitale della controllata CFM.

[33] RISULTATO NETTO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce ammonta a positivi 1.732 migliaia di euro ed accoglie la rivalutazione della collegata Free Polska.

[34] IMPOSTE SUL REDDITO

La voce ammonta a 8.421 migliaia di euro rispetto a 12.359 migliaia di euro del primo semestre 2023 e sono state calcolate in base al carico fiscale medio determinato basato sul tax rate annuo effettivo, in accordo con quanto previsto dalle disposizioni dello IAS 34.

[35] ALTRE INFORMAZIONI

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini



dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

Strumenti finanziari

Il Gruppo, che opera a livello internazionale, è esposto al rischio di cambio su vendite e acquisti e al rischio di tasso di interesse; in particolare le valute che generano tali rischi sono il dollaro americano, lo yen giapponese, il dollaro australiano e il renminbi cinese.

Al fine di mitigare tali rischi il Gruppo si è dotato di una policy di copertura che prevede l'utilizzo di strumenti derivati, quali opzioni e contratti a termine prevalentemente con scadenza entro i 12 mesi. Per quanto concerne gli strumenti di copertura del rischio di cambio, le operazioni in essere a fine periodo sono le seguenti:

30.06.2024				
forward	Acquisti *	Vendite *	Fair Value attivo **	Fair Value passivo **
JPY/EUR	109.482	50.000	-	(31)
CNY/EUR	-	700	-	(0)
THB/EUR	-	2.500	-	-
EUR/CNY	-	3.200	11	-
Totale forward	109.482	56.400	11	(31)

* Valore in migliaia in valuta locale

** Valore in migliaia di euro

Di seguito si riportano i dettagli relativi agli Interest Rate Swap a copertura del rischio del tasso di interesse:

(in migliaia di euro)	Nozionale	Tasso variabile	Tasso fisso	Scadenza	Fair value 30.06.2024
		Euribor 3m floorato > - 0.6375% / - 0.6375% se Euribor 3m < -			
Interest rate swap - Mediobanca	20.000	0,6375%	-0,31%	26/06/2026	388

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura di debiti e crediti in valuta iscritti in bilancio sono iscritti al fair value con imputazione diretta a conto economico. Tali strumenti controbilanciano naturalmente il rischio oggetto di copertura, che ai sensi dello IFRS 9 è già iscritto in bilancio.

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

La tabella sotto riportata mostra la ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dallo IFRS 9 confrontate anche con il relativo fair value:

30.06.2024					
(in migliaia di euro)	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Fair value		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
Strumenti finanziari derivati attivi	FVTPL	400	n.a.	400	n.a.
Titoli disponibili per la vendita	FVTPL	2.944	2.944	n.a.	n.a.
Altri crediti finanziari	Attività al costo ammortizzato	400	n.a.	n.a.	n.a.
Attività finanziarie a breve termine		3.743			
Crediti commerciali	Attività al costo ammortizzato	104.475	n.a.	n.a.	n.a.
Totale Attività		108.219			
di cui:	FVTPL	3.343			
	Attività al costo ammortizzato	104.875			
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	41.583	n.a.	n.a.	n.a.
Debiti finanziari verso obbligazionisti non correnti	Passività al costo ammortizzato	59.471	n.a.	n.a.	n.a.

(in migliaia di euro)	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Fair value		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	275	n.a.	n.a.	n.a.
Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	26.407	n.a.	n.a.	n.a.
Altri debiti finanziari non correnti	Passività al costo ammortizzato	455	n.a.	n.a.	n.a.
Passività non correnti		128.192			
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	1.879	n.a.	n.a.	n.a.
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	41.888	n.a.	n.a.	n.a.
Debiti finanziari correnti per contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	6.268	n.a.	n.a.	n.a.
Debiti finanziari verso obbligazionisti correnti	Passività al costo ammortizzato	371	n.a.	n.a.	n.a.
Strumenti finanziari passivi	FVTPL	31	n.a.	31	n.a.
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	269	n.a.	n.a.	n.a.
Altri debiti finanziari correnti	Passività al costo ammortizzato	1.960	n.a.	n.a.	n.a.
Passività finanziarie correnti		52.667			
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	66.055	n.a.	n.a.	n.a.
Altre passività non correnti *	FVTPL	98.809	n.a.	n.a.	98.809
Totale passività finanziarie		345.723			
di cui	Passività al costo ammortizzato	246.883			
	FVTPL	98.840			

Rapporti con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo. Di seguito si riportano i dettagli delle transazioni intercorse nel periodo:

RAPPORTI AL 30.06.2024

(in migliaia di euro)	Crediti	Crediti finanziari	Debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Ricavi Finanziari	Costi	Costi Finanziari
Free Polska s.p.z.o.o.	456	-	(1.418)	-	53	203	(3.826)	-
Totale Imprese collegate	456	-	(1.418)	-	53	203	(3.826)	-
RN Real Estate Srl	3	-	(612)	(13.969)	3	-	-	(78)
Nastrificio Victor SpA	-	-	(19)	-	-	-	(54)	-
Eurotest laboratori Srl	3	-	(21)	-	3	-	(122)	-
Carel Real Estate Adriatic d.o.o.	-	-	-	(1.728)	-	-	(1)	(33)
Gestion A.Landry Inc	-	-	-	-	-	-	(12)	-
Humide Expert	-	-	-	-	-	-	(21)	-
Murat Cem Ozdemir	-	-	-	-	-	-	(17)	-
Bridgport Spa	-	-	(260)	-	16	-	(1.162)	-
Brimind Srl	-	-	(18)	(44)	-	-	(19)	-
Apie Sarl	-	-	(53)	-	-	-	(336)	-
Leonardo Srl	-	-	-	(597)	-	-	-	(5)
Altre	4	-	(701)	(441)	205	-	(48)	(115)
Totale altre parti correlate	10	-	(1.684)	(16.779)	227	-	(1.791)	(231)
Totale parti correlate	466	-	(3.102)	(16.779)	280	203	(5.617)	(231)

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato.

La tabella sopra riportata espone i dati economici e patrimoniali in base all'applicazione del principio contabile IFRS16; nel periodo gli affitti corrisposti alle società RN Real Estate S.r.l. e Carel Real Estate Adriatic d.o.o. ammontano rispettivamente a 787 migliaia di euro e 147 migliaia di euro.



La voce Altre include la componente di earn out verso una parte correlate di Eurotec e i debiti finanziari verso il socio di minoranza di Sauber.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo Carel Industries SpA, a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato:

Gruppo CAREL INDUSTRIES Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al	Capitale sociale al	% di partecipazioni e di gruppo	Quote possedute	Criterio di consolidamento	Risultato 30/06/2024	Risultato 31/12/2023
				31/12/2023	30/06/2024	30/06/2024	Azionista-Socio		EURO	EURO
Capogruppo:										
Carel Industries S.p.A	Brugine (Padova)	Italia	EUR	11.249.921	11.249.921				16.341.287	51.171.157
Partecipazioni consolidate:										
C.R.C. S.r.l.	Bologna	Italia	EUR	98.800	98.800	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	770.216	1.728.866
Carel Deutschland GmbH	Francoforte	Germania	EUR	25.565	25.565	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(388.079)	2.866.574
Carel France Sas	St. Priest, Rhone	Francia	EUR	100.000	100.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	467.042	904.779
Carel U.K. Ltd	Londra	Gran Bretagna	GBP	350.000	350.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	351.041	869.313
Carel Sud America Instrumentacao Electronica Ltda	San Paolo	Brasile	BRL	31.149.059	31.149.059	53,02%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	889.723	1.277.793
						46,98%	Carel Electronic Suzhou Ltd			
Carel Usa Inc	Pennsylvania	Stati Uniti	USD	33.000.000	33.000.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	4.105.955	10.130.071
Carel Asia Ltd	Hong Kong	Honk Kong	HKD	15.900.000	15.900.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	380.626	1.063.520
Carel HVAC&R Korea Ltd	Seul	South Korea	KRW	550.500.000	550.500.000	100%	Carel Electronic Suzhou Ltd	Integrale	293.608	493.838
Carel South East Asia Pte. Ltd.	Singapore	Singapore	SGD	100.000	100.000	100%	Carel Asia Ltd	Integrale	38.233	40.610
Carel Australia PTY Ltd	Sidney	Australia	AUD	100	100	100%	Carel Electronic Suzhou Ltd	Integrale	168.643	591.182
Carel Electronic Suzhou Ltd	Suzhou	Repubblica Pop. Cinese	CNY	75.019.566	75.019.566	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	4.802.834	16.390.647
Carel Controls Iberica SI	Barcelona	Spagna	EUR	3.005	3.005	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	345.004	1.210.054
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	Johannesburg	Sud Africa	ZAR	4.000.000	4.000.000	100%	Carel Electronic Suzhou Ltd	Integrale	224.553	748.870
Carel ACR System India (Pvt) Ltd	Mumbai	India	INR	1.665.340	1.665.340	0,01%	Carel France Sas	Integrale	145.558	550.167
						99,99%	Carel Electronic Suzhou Ltd			
Carel RUS Llc	St. Petersburg	Russia	RUB	6.600.000	6.600.000	99%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(162.874)	(1.069.689)
						1%	Carel France Sas			
Carel Nordic AB	Hoganas	Svezia	SEK	550.000	550.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(113.891)	862.677
Carel Middle East	Dubai	Dubai	AED	4.333.877	4.333.877	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	80.140	348.673
Carel Mexicana, S. DE R.L. DE C.V.	Guerra, Tlalpan	Messico	MXN	12.441.149	12.441.149	100%	Carel Usa Inc	Integrale	154.144	(187.146)
Carel Adriatic D.o.o.	Rijeka	Croazia	HRK 2022 EUR 2023	7.246.665	7.246.665	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(1.694.980)	9.636.367
Carel (Thailand) Co. Ltd.	Bangkok	Tailandia	THB	16.000.000	16.000.000	50%	Carel Electronic Suzhou Ltd	Integrale	176.484	416.564
						30%	Carel Australia PTY Ltd			
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw	Polonia	PLN	420.000	420.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	3.294.368	2.259.714
Carel Japan	Tokyo	Giappone	JPY	60.000.000	60.000.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	78.415	194.943
Recuperator S.p.A.	Rescaldina (MI)	Italia	EUR	500.000	500.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	100.264	381.206
Hygromatik G.m.b.H.	Henstedt-Ulzburg	Germania	EUR	639.115	639.115	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	2.406.106	3.247.908
Carel Ukraine LLC	Kiev	Ucraina	UAH	700.000	700.000	100%	Alfaco Polska Zoo	Integrale	91.579	122.614
Enersol	Beloil	Canada	CAD	100	100	100%	Carel Usa Inc	Integrale	105.712	(220.539)
CFM Sogutma Ve Otomasyon	Izmir	Turchia	EUR	2.473	2.473	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	2.584.678	8.893.241
Enginia Srl	Trezzo Sull'Adda (MI)	Italia	EUR	10.400	10.400	100%	Recuperator S.p.A.	Integrale	404.863	1.658.837
Arion S.r.l.	Bolgare (BG)	Italia	EUR	100.000	100.000	70%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	78.185	256.112
Sauber S.r.l.	Mantova (MN)	Italia	EUR	100.000	100.000	70%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	4.400	(468.430)
Klingenburg GmbH	Gladbeck	Germania	EUR	38.400	38.400	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(346.674)	428.916
Klingenburg Usa LLC	RALEIGH	Stati Uniti	USD	699.671	n.d		n.d	Integrale	(71.671)	(131.077)
Klingenburg Uk Ltd	Folkestone	Gran Bretagna	GBP	100	100	100%	Klingenburg GmbH	Integrale	335.054	412.434
Klingenburg Iberica Stu	Madrid	Spagna	EUR	3.500	n.d		n.d	Integrale	(291.429)	921.702
Klingenburg International Sp. z o.o.	Swidnica	Polonia	PLN	50.000	50.000	100%	Klingenburg GmbH	Integrale	491.344	561.209
Servna Inc.	Oregon	Stati Uniti	USD	-	-	100%	Carel Usa Inc	Integrale	1.141.020	(2.814.679)
Eurotec Ltd	Auckland	Nuova Zelanda	NZD	450.000	450.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	56.540	271.293
Carel Kazakhstan	Almaty	Kazakistan	KZT	10.000	10.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	383.437	526.674
Kiona Holding AS	Trondheim	Norvegia	NOK	666.401	666.401	82,4%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(2.817.223)	(1.466.019)
Carel Systems Spzoo	Varsavia	Polonia	PLN	3.100.000	3.100.000	100%	Carel Industries S.p.A.	Integrale	(32.579)	(14.189)
Kiona GmbH	Berlino	Germania	EUR	25.000	25.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	538.129	(323.457)
Kiona A/S - Denmark	Copenaghen	Danimarca	DKK	500.000	500.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	(82.329)	15.191
Kiona AS	Trondheim	Norvegia	NOK	100.000	100.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	1.672.715	1.844.000
Kiona LTUAB	Kaunas	Lituania	EUR	2.500	2.500	100%	Kiona Holding AS	Integrale	(32.888)	736
Kiona Oy	Helsinki	Finlandia	EUR	2.500	2.500	100%	Kiona Holding AS	Integrale	(7.960)	6.904
Kiona Sári	Givisiez	Svizzera	CHF	20.000	20.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	88.820	21.938
Kiona Sp Zoo	Gdansk	Polonia	PLN	500.000	500.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	47.044	3.705
Kiona Sw eden AB	Gothenburg	Svezia	SEK	200.000	200.000	100%	Kiona Holding AS	Integrale	1.906.903	(207.275)



FATTI DI RILIEVO AVVENUTO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Francesco Nalini, Amministratore Delegato, e Nicola Biondo, Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari della Carel Industries S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2024.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Brugine, 1 agosto 2024

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto

Francesco Nalini

Nicola Biondo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO



Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Carel Industries S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Carel Industries S.p.A. e controllate (Gruppo Carel Industries) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carel Industries al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 5 agosto 2024

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.528.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 09049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 09049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

